

Profilo Di Storia Della Bibliografia

FRBR, Before and After
 Storia Della Letteratura Italiana
 Mestiere di storico e impegno civile
 Genealogies of Fiction
 1994
 La Curia romana nell'età moderna
 The Italian Language Today
 Storia della bibliografia
 Per una storia del libro
 Profilo di storia della spiritualità, pietà e devozione nella chiesa di Ferrara-Comacchio
 Elementi di bibliografia. Breve profilo storico e metodologico
 Giornale generale della bibliografia italiana
 Author-title Catalog
 Profilo di storia della bibliografia
 Ottaviano Petrucci
 Mario Alighiero Manacorda, un intellettuale militante. Tra storia, pedagogia e politica
 Lettere a Oreste Macrí
 Cherilo di Iaso
 Guidare a San Marino. Un laboratorio di analisi per gli operatori culturali del turismo
 Bibliografia agiografica italiana 1976-1999
 History and Historiography of Linguistics
 Storia breve del Cristianesimo
 Filippino Lippi
 Storia della storiografia
 Nobili e re
 La Società Napoletana di Storia Patria e la costruzione della nazione
 Giornale generale della bibliografia italiana [ed. by G. Molini].
 De bibliothecariis
 Donum
 L'altro crinale. La battaglia di Solferino e San Martino letta dal versante austriaco
 The Papers of the Bibliographical Society of America
 Storia della bibliografia
 Print Culture in Renaissance Italy
 Il fuoco - Forse che sì forse che no
 Intellettuali e librai nella Milano della Restaurazione
 Collezionismo e spazi del collezionismo
 Le origini dell'Italia contemporanea
 Profilo di storia del pensiero politico
 Studi sui "Libri ad edictum" di Pomponio
 Enzo Collotti e l'Europa del Novecento

Profilo Di Storia Della Bibliografia

Downloaded from ftp.bonide.com by guest

GUNNER CORDOVA

FRBR, Before and After Carocci

Coyle's expert ability to draw from the deep historical background of cataloging theory to illuminate the potentials of library data on the Web helped win her the 2011 ALCTS Outstanding Publication Award. Here she persuasively argues that to more effectively connect library users with books, movies, music, computer games, and other resources, library data needs to move beyond FRBR towards a more integrative approach to bibliographic models. But doing so requires fundamental changes in the approach to library data. Combing a sweeping perspective with a critical eye, she assesses how we define a work in the bibliographic world. Showing how bibliographic models reflect technology and our assumed goals of libraries, she points the way ahead for catalogers and metadata specialists, providing clear explanations and analysis on such topics as library data models and their connection to technology, from early printing to relational

databases and the Semantic Web; ideas and influence of leading thinkers such as Lubetsky, Wilson, and Tillet, along with lesser known theorists like Tanaguchi; IFLA meetings that led to the FRBR study group, including its original charge and final report; FRBR as a conceptual model, and how that differs from data models; the FRBR document's flawed entity-relationship model and how it overlooks user needs; efforts to define a work as a meaningful, creative unit separate from the physical package; detailed analysis of the FRBR entities; and implementations of FRBR both inside and outside the library community. Coyle's articulate treatment of the issues at hand helps bridge the divide between traditional cataloging practice and the algorithmic metadata approach, making this book an important resource for both LIS students and practitioners.

Storia Della Letteratura Italiana Walter de Gruyter

Annually published since 1930, the International bibliography of Historical Sciences (IBOHS) is an international bibliography of the most important historical monographs and periodical articles published throughout the world, which deal with history from the earliest to the most recent times. The works are arranged systematically according to period, region or historical discipline, and

within this classification alphabetically. The bibliography contains a geographical index and indexes of persons and authors.

Mestiere di storico e impegno civile Routledge

Filippino Lippi (1457-1504), although one of the most original and gifted artists of the Florentine renaissance, has attracted less scholarly attention than his father Fra Filippo Lippi or his master Botticelli, and very little has been published on him in English. This book, authored by leading Renaissance art historians, covers diverse aspects of Filippino Lippi's art: his role in Botticelli's workshop; his Lucchese patrons; his responses to Netherlandish painting; portraits; space and temporality; the restoration of the Strozzi Chapel in Santa Maria Novella; his immediate artistic legacy; and, finally, his nineteenth-century critical reception. The fourteen chapters in this volume were originally presented at the international conference Filippino Lippi: Beauty, Invention and Intelligence, held at the Dutch University Institute (NIKI) in Florence in 2017. See inside the book.

Genealogies of Fiction Youcanprint

Nell'attività del bibliotecario la dimensione tecnica, essenziale per lavorare con competenza, non

può prescindere o separarsi dall'impegno, dall'attenzione ai diritti civili e al modo in cui questi vengono vissuti e praticati nell'ambito della comunità di appartenenza. Garantire l'accesso alle informazioni non può essere limitato alla 'nostra' biblioteca, ma dev'essere una responsabilità che riguarda il territorio dove viviamo e dove operiamo, guardando ai nostri colleghi che possono trovarsi in situazioni più difficili della nostra e soprattutto alle persone che si trovano in difficoltà nell'esercitare i propri diritti. L'auspicio è che la trasmissione della conoscenza registrata contribuisca sempre più alla libertà, ai diritti, al benessere di tutti. Quando si capirà che investire in biblioteche significa investire per la democrazia, lo sviluppo economico e la qualità della vita? Il quadro di riferimento per comprendere e interpretare le problematiche delle biblioteche è, come sempre, quello del confronto con le tradizioni bibliotecarie internazionali, a partire dal continente europeo, proprio perché la professione ha oggi un impianto teorico e una dimensione operativa di valore globale.

1994 Viella Libreria Editrice

Negli anni compresi fra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale, dominati dalla personalità politica di Giovanni Giolitti, l'Italia acquistò i caratteri essenziali di una nazione moderna. Un progresso accompagnato da ostacoli, carenze e insidie, che esplosero dopo la prima guerra mondiale e prepararono le condizioni per la nascita e il successo del fascismo. Il giolittismo favorì la modernizzazione e la democratizzazione del paese ma lasciò anche molti problemi irrisolti e si esaurì alla vigilia della Grande Guerra senza aver conseguito il suo scopo più ambizioso: conciliare le masse con lo Stato liberale. Emilio Gentile delinea in questo volume, divenuto un classico e aggiornato con nuovi riferimenti bibliografici, un quadro sintetico di quel complesso e ambivalente periodo storico e, con un'interpretazione originale, fornisce al lettore una guida chiara ed equilibrata alla comprensione delle origini dell'Italia contemporanea.

La Curia romana nell'età moderna Roma TrE-Press

Frutto di sei anni di lavoro e della collaborazione di una ventina di soci dell'Associazione italiana per la storia della santità, dei culti e dell'agiografia (AISSCA), questa Bibliografia agiografica italiana, con le sue 3.638 schede, in gran parte corredate di commento, e con l'ampio indice analitico (con i nomi dei santi, dei luoghi, degli autori e dei personaggi che lo corredano), offre un quadro pressoché completo degli studi internazionali degli ultimi decenni sui santi italiani. La bibliografia, organizzata in nove sezioni, costituisce uno strumento complesso, utile per la conoscenza di una stagione fiorentissima di studi, indispensabile per chiunque si avvicini all'agiografia, ai culti e alla santità, con le innumerevoli problematiche ad essa connesse. Con questo volume l'AISSCA inizia la sezione Strumenti, che si accompagna alla pubblicazione degli Atti dei Convegni, organizzati periodicamente.

The Italian Language Today Firenze University Press

Con questo libro curato da Dario Collini, che raccoglie il lavoro di giovani ricercatori guidati da Anna Dolfi («GREM» «NGEM») che si sono occupati dei 17.000 pezzi epistolari del Fondo Macrì, si offre uno straordinario strumento di lavoro a chi si interessa di Ermetismo, di critica e poesia del Novecento italiano. Ombre dal fondo o 'luci intermittenti' che siano, i bagliori mandati dagli epistolari sono segni della genesi umana della cultura, visto che conservano traccia di quanto è legato al quotidiano che contribuisce alla costruzione della 'grande' storia e della progettualità; intellettuale e politica che l'accompagna. Ecco allora che letture, libri, riviste, collaborazioni, amicizie, risentimenti, viaggi, passioni letterarie e private emergono da questi registi, a dare voce a un'epoca e ai suoi protagonisti.

Storia della bibliografia Viella Libreria Editrice

Collana è arte vera e letteratura Dalla nascita di Cristo al domenicano Tommaso Campanella, che giudica il Cristianesimo sopra ogni altra religione e che conclude il pensiero rinascimentale. L'affermarsi del Cristianesimo pose il problema dei rapporti

Per una storia del libro Editoriale Jaca Book

Oltre agli studi dedicati all'amministrazione dello Stato e al tema della continuità delle istituzioni fra fascismo e Repubblica, l'opera di Claudio Pavone rappresenta una pietra miliare nella storiografia sulla Resistenza, per la sua capacità di innovare, con uno sguardo originale, profondo e documentato, l'analisi della guerra di liberazione, dei programmi politici che si confrontarono allora, delle spinte ideali e morali che condussero migliaia di giovani a scegliere di partecipare alla battaglia per liberare l'Italia dall'occupazione nazista e dalla violenza repressiva della Repubblica sociale. L'Istituto nazionale Ferruccio Parri e l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, cui Pavone ha dedicato molte delle sue energie di studioso e organizzatore culturale, hanno voluto ricordare la sua figura di intellettuale in un convegno che si è tenuto a Milano nel

maggio 2017. Dagli archivi all'insegnamento universitario e alla formazione di nuove generazioni di studiosi, dalle riviste agli istituti culturali, all'impegno nell'Istituto nazionale della Resistenza e in quello romano, Claudio Pavone ha sempre coniugato impegno intellettuale e impegno civile, il rigore del "mestiere di storico" con la riflessione sul "mestiere di cittadino".

Profilo di storia della spiritualità, pietà e devozione nella chiesa di Ferrara-Comacchio Oxford University Press on Demand

La presente opera origina a partire da un'idea promossa dal Centro di Studi Storici Sammarinesi e rappresenta l'atto conclusivo di una prima esperienza didattica all'interno del primo corso per la formazione di personale qualificato legato al turismo e alla cultura con conoscenza del patrimonio archeologico e artistico, dell'architettura, dell'ambiente e del paesaggio sammarinesi, svoltosi a San Marino nell'anno scolastico 2013/2014. Il presente libro si configura come un manuale contenente contributi inediti e brani antologici, ed è la prima parte di un'opera che si struttura in due volumi i cui titoli sono rispettivamente: «Il lungo ciclo della formazione urbana» (diviso a sua volta in due pubblicazioni: questa ed una di prossima uscita) e «modernizzazione e mutazioni antropologiche. La radicale trasformazione del territorio: tra vecchie gerarchie e nuove centralità». A fronte delle trasformazioni della città europea che ha conosciuto stagioni in cui cambiava significativamente la sua immagine, per la realtà sammarinese è sufficiente indicare pochi ma importanti momenti. Lungo ciclo si riferisce al fatto che dai primi insediamenti sul monte vi è un periodo di definizione della forma della città che muta gradualmente fino ad una sua fissazione, avvenuta dopo l'erezione dell'ultima cerchia muraria, che ci consegna una realtà congelata fino almeno alla prima metà dell'Ottocento, il periodo in cui i sammarinesi devono concretamente, per la prima volta, farsi carico della metamorfosi indotta dalla modernità.

Elementi di bibliografia. Breve profilo storico e metodologico BRILL

A cura di Gianni Oliva Saggio introduttivo di Giovanni Antonucci e Gianni Oliva Edizioni integrali In una Venezia misteriosa e incantevole Stelio Effrena e la Foscarina (in realtà D'Annunzio e la Duse) coltivano ne Il fuoco l'idea di un teatro liberato dalle convenzioni borghesi e restituito ai grandi spazi aperti (come nella tradizione greco-romana), in cui si coniugano parola, musica, danza e canto. Forse che sì forse che no (1910), ultima prova narrativa in senso stretto di D'Annunzio, è il romanzo della modernità: come un novello Icaro, Paolo Tarsis, il protagonista, sogna di oltrepassare i limiti umani confidando nel futuro della tecnologia. Passioni, ardimento e follia si intrecciano in un tessuto narrativo denso di episodi e di colpi di scena. Gabriele D'Annunzio (Pescara 1863 - Gardone Riviera 1938) esordì giovanissimo con la raccolta di versi Primo Vere. La sua vastissima produzione poetica, narrativa, drammatica, tradotta in tutte le lingue, ebbe risonanza mondiale. Dopo la composizione delle Laudi, divenne il "vate nazionale". Eroe della prima guerra mondiale e "comandante" di Fiume, fu considerato a lungo un "maestro di vita". Di Gabriele D'Annunzio la Newton Compton ha pubblicato L'innocente, Il piacere, I grandi romanzi (Il piacere, L'innocente, Trionfo della morte, Il fuoco) e il volume unico Tutti i romanzi, novelle, poesie, teatro.

Giornale generale della bibliografia italiana Gangemi Editore spa

In the current revival of studies on Alexander the Great, literature has until now neglected – also because of the scarcity of testimonies – its 'poetic' side. Choerilus of Iasus, the most important among the poets who accompanied Alexander's endeavours, represents no exception. For this reason, the book delivers a complete study of Choerilus' works, life and (mis-)fortune. By doing so, it reassesses philologically and historically a blind spot in present-day research and therefore illuminates further the field of Alexandrography as well as its literary reception. The volume entails first of all a new edition of all the testimonies and fragments pertaining to Choerilus of Iasus, updating and expanding the latest collection edited by H. Lloyd-Jones and P. Parsons in the Supplementum Hellenisticum (1983). Following up, the book develops in four chapters an analysis and discussion of the texts collected in the critical edition. The fifth concluding chapter retraces and contextualises the history of modern studies, from the Renaissance on, concerning the elusive figure of Choerilus.

Author-title Catalog FedOA - Federico II University Press

Le sculture celate o esibite con sfarzo nei giardini e nei palazzi, le scelte di gusto e le strategie collezionistiche della dinastia granducale e delle famiglie nobiliari, la fiorente produzione grafica e pittorica degli artisti toscani e forestieri, così come i temi della grande decorazione murale sono alcuni degli aspetti trattati in Donum, raccolta di saggi che offre al lettore riflessioni e notizie inedite sulle opere e sui contesti dell'arte fiorentina tra Cinque e Settecento. Filo conduttore entro tale vasto panorama di studi è il metodo, caratterizzato dall'attento studio della documentazione

archivistica e dei contesti di riferimento, e dall'esercizio della connoisseurship. Il volume raccoglie contributi di studiosi formati presso l'Università di Firenze e di storici dell'arte che hanno partecipato al pomeriggio di studi in onore di Mara Visonà, organizzato nel 2016.

Profilo di storia della bibliografia FrancoAngeli

La Società Napoletana di Storia Patria fu creata nel 1875 per volontà di alcuni politici e studiosi napoletani, mutuando la sua struttura dalle società storiche già sorte. Come gli altri istituti italiani, anche il sodalizio napoletano ebbe come primari interessi l'edizione di fonti, la difesa della propria autonomia, il tentativo di conciliare piccola e grande patria. Lo scopo era duplice: rafforzare il legame tra la popolazione e la dinastia sabauda ed evidenziare, tramite le memorie locali, il contributo dato al processo di nation building. Attraverso la ricostruzione biografica di alcuni membri della società storica napoletana, si comprende bene che nulla di ciò che accadeva in città era lontano dall'istituto: dal controllo dell'istruzione pubblica alla tutela dei monumenti, all'amministrazione degli enti di beneficenza. Pur essendoci già prestigiosi cenacoli culturali, la società storica seppe creare infatti un'ampia rete di rapporti, grazie anche al numero aperto delle iscrizioni e a una quota associativa tutto sommato accessibile. Le vicende di questo istituto, qui ricostruite dall'anno di fondazione al 1946 attraverso fonti documentarie inedite e una ricca bibliografia, si rivelano pertanto utili per chi voglia conoscere da vicino le dinamiche culturali del Mezzogiorno continentale all'indomani dell'Unità.

Ottaviano Petrucci Walter de Gruyter GmbH & Co KG

Emerging from a convention in honour of Enzo Collotti, this book traces his interests and fields of study. These gravitate around the tragic experiences of the Second World War, always played out in a perspective where the horizon is a Europe centred on Germany and on the lacerations that rippled out from Germany itself to embrace the entire continent with the consolidation of Nazism as a totalitarian power grounded in an ideology that was intrinsically reactionary and violently racist. There are six axes of investigation, closely intermeshed, addressed in the various contributions: socialism between the two wars; the lacerations of Germany; the European manifestations of Fascism; the experience of the Shoah, the construction of a shared historic memory of the dramas of the twentieth century and the problems of the Italian "eastern border". *Mario Alighiero Manacorda, un intellettuale militante. Tra storia, pedagogia e politica* Sylvestre Bonnard

Il volume affronta alcuni aspetti del rapporto tra la Curia romana e le realtà ecclesiali e religiose, sociali e politiche, della Chiesa cattolica nell'età moderna: dalla fiscalità spirituale pontificia alle Congregazioni del Sant'Uffizio e dei Riti, fino alle riforme dello Stato e della Curia, nello scorcio del Seicento. Una galleria di «ritratti», dal cardinale Giulio Antonio Santoro a Scipione Gonzaga e Guido Bentivoglio, fino al cardinal nipote Ludovico Ludovisi, ci conduce, dal «gran teatro del mondo» della Roma della Controriforma, alle trasformazioni operate, agli inizi del Settecento, nella cultura del personale curiale attraverso i suoi legami con l'Europa della «repubblica delle lettere». Pagine diverse, che seguono un'intensa stagione storica e che rappresentano un più che ventennale percorso di ricerca, qui offerto nell'intento di sollecitare nuove riflessioni.

Lettere a Oreste Macrì American Library Association

Obiettivo del volume è quello di mettere in luce il profilo -coerente con quello di molta intellettualità democratica del secondo dopoguerra italiano- di uno storico dell'educazione, Mario Alighiero Manacorda (1916-2016), costantemente impegnato nell'inserire i temi della scuola e della formazione nella 'rinascita democratica' del paese avvenuta a partire dal secondo dopoguerra fino a tempi molto recenti. Il volume ospita una serie di contributi di studiosi e studiose con lo scopo di illuminare tutti gli aspetti del suo lavoro culturale e politico. L'appendice di testi inediti, prevista nel volume, trae spunto dalle carte donate al MuSED in parte già catalogate in parte in via di catalogazione, come nel caso della corrispondenza privata, e avrà il compito di far emergere "dal vivo" la figura di uno studioso di grande rigore, il quale ha saputo coniugare la sua attività di ricerca ad un costante impegno civile e politico.

Cherilo di Iaso Gangemi Editore spa

Genealogies of Fiction is a study of gender, dynastic politics, and intertextuality in medieval and renaissance chivalric epic, focused on Ludovico Ariosto's Orlando furioso. Relying on the direct study of manuscripts and incunabula, this project challenges the fixed distinction between medieval and early modern texts and reclaims medieval popular epic as a key source for the Furioso. Tracing the formation of the character of the warrior woman, from the Amazon to Bradamante, the book analyzes the process of gender construction in early modern Italy. By reading the tension between the representations of women as fighters, lovers, and mothers, this

study shows how the warrior woman is a symbolic center for the construction of legitimacy in the complex web of fears and expectations of the Northern Italian Renaissance court.

Guidare a San Marino. Un laboratorio di analisi per gli operatori culturali del turismo FrancoAngeli
The emergence of print in late fifteenth-century Italy gave a crucial new importance to the editors of texts, who determined the form in which texts from the Middle Ages would be read, and who

could strongly influence the interpretation and status of texts by adding introductory material or commentary. Brian Richardson here examines the Renaissance circulation and reception of works by earlier writers including Dante, Petrarch, Boccaccio and Ariosto, as well as popular contemporary works of entertainment. In so doing he sheds light on the impact of the new printing and editing methods on Renaissance culture, including the standardisation of vernacular Italian

and its spread to new readers and writers, the establishment of new standards in textual criticism, and the increasing rivalry between the two cities on which this study is chiefly focused, Venice and Florence.

Bibliografia agiografica italiana 1976-1999 Cambridge University Press
1047.2